

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Regolamento didattico

Corso di Studio	F5702R - LINGUAGGI ARTISTICI PER LA FORMAZIONE
Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 R)
Anno Ordinamento	2024/2025
Anno Regolamento (coorte)	2024/2025

Presentazione

Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA" - FRANCESCA ANTONACCI - ELEONORA FARINA - CLAUDIA DELIA ANELIA FREDELLA
Docenti di Riferimento	- MATTEO SCHIANCHI - FRANCA GIULIANA MARIA ANTONIA ZUCCOLI - VALENTINO ZURLONI - STEFANO PIPPA
Tutor	- MATTEO SCHIANCHI - VALENTINO ZURLONI
Durata	2 Anni
CFU	120
Titolo Rilasciato	Laurea Magistrale in LINGUAGGI ARTISTICI PER LA FORMAZIONE
Titolo Congiunto	No
Doppio Titolo	No
Modalità Didattica	Blend/modalità mista
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano
Indirizzo internet del Corso di Studio	https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/corsi-laurea-iscrizioni
Il corso è	Corso di nuova istituzione
Massimo numero di crediti riconoscibili	12

Programmazione accessi	Programmazione locale
Posti Programmazione Locale	80
Obbligo di tirocinio	Sì
Sedi del Corso	MILANO (Responsabilità Didattica)

Art.1 Il Corso di studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale Linguaggi Artistici per la Formazione è progettato per promuovere la sinergia tra le scienze pedagogiche e le discipline artistiche.

Si propone di formare professionisti con competenze pedagogiche, progettuali, gestionali, in grado di operare mediante metodologie, teorie e linguaggi artistici: espressivi, performativi, corporei e partecipati.

Si prefigge, inoltre, di sviluppare e diffondere la cultura artistica, valorizzando la funzione pedagogica delle arti.

I laureati saranno capaci di intervenire in contesti formativi, organizzativi e di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, sia pubblici che privati. Si rivolge sia a coloro che, avendo competenze formative e organizzative, desiderano padroneggiare linguaggi a base artistico espressiva per integrarli nell'ambito delle professionalità formative come contenuti e come metodologie; sia a coloro che, provenendo da studi ed esperienze in ambito artistico, espressivo, corporeo, performativo, letterario, desiderano approfondire e padroneggiare gli aspetti formativi e organizzativi peculiari di tali discipline.

Il Corso intende dare risposta a una domanda di formazione presente sul territorio in merito alla sinergia tra competenze artistiche e pedagogiche già intercettata da Master e Corsi di perfezionamento erogati dal Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione.

Il Dipartimento ha infatti maturato tali competenze sin dalla sua fondazione e ha in essere numerose convenzioni in una rete territoriale di stakeholder, sia a livello nazionale che internazionale.

Il Corso di Laurea Magistrale Linguaggi Artistici per la Formazione appartiene alla Classe delle Lauree magistrali in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57), ha una durata di due anni e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. Sono previsti 11 esami per l'acquisizione di 88 CFU.

I restanti crediti saranno acquisiti attraverso altre attività quali laboratori, tirocinî formativi e di orientamento e la prova finale. Indicativamente, gli esami previsti sono 7 al primo anno e 4 al secondo anno.

Per l'a.a. 24/25 sarà attivato solo il primo anno di corso.

Il corso di studio è a programmazione locale: la graduatoria viene formulata in base alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e della personale preparazione secondo modalità che saranno definite nell'annuale bando di concorso.

La lingua ufficiale del corso è l'italiano. Alcuni insegnamenti potranno essere tenuti in lingua inglese.

Al termine degli studi viene rilasciato il titolo di Laurea Magistrale in Linguaggi Artistici per la Formazione.

Il titolo consente anche l'accesso a Master di secondo livello e Dottorati di ricerca.

The Master's Degree in Artistic Languages for Education aims to promote synergy between the pedagogical sciences and the artistic disciplines. It aims to train professionals with pedagogical, design, and administrative skills capable of working with methods, theories, and languages inherent to artistic, embodied, performative, and participatory expression.

It also aims to develop and disseminate artistic culture and strengthen the educational function of the arts. Graduates will be able to work in educational and organizational contexts, and in projects oriented to environmental and cultural heritage enhancement, both public and private.

It is aimed both at those who have pedagogical and organizational skills and want to master languages on an artistic-expressive basis to integrate them into the field of educational professions, as well as those who come from studies and experiences in the artistic, expressive, physical, performative and

literary fields, wish to deepen and master the training and organizational aspects.

The course aims to meet the demand that exists in the region for the synergy between artistic and pedagogical skills, which has already been addressed by the master's and advanced courses offered by the Department of Human Sciences for Education. The Department has developed these skills since its foundation and has signed several agreements in a network of national and international stakeholders.

The Master's Degree in Artistic Languages for Education belongs to the class of Master's Degree in Adult and Continuing Education (LM -57), has a duration of two years and entails the acquisition of 120 higher education credits (European Credit Transfer System credits, ECTS) for the degree. There are 11 exams for the acquisition of 88 credits.

The remaining credits are earned through other activities such as labs, training and orientation internships, and the final exam.

There are usually 7 exams in the first year and 4 exams in the second year.

For the academic year 24/25 only the activities of the first year will be activated.

The course of study is programmed locally: The ranking list is based on the evaluation of curricular requirements and personal background, according to the modalities established in the annual call for application.

The official language of the course is Italian. Some lessons may be delivered in English. At the end of the studies, the Master's Degree in Artistic Languages for Education is awarded. The degree also allows access to second-level Master's and PhD programs.

Art.2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale in Linguaggi Artistici per la Formazione si prefigge di formare specialisti di processi formativi mediati da teorie, metodi e linguaggi artistici, espressivi e performativi, capaci di progettare, organizzare, coordinare attività formative e culturali valorizzando la funzione pedagogica delle arti.

Il corso intende perciò promuovere l'acquisizione di abilità complesse e competenze specialistiche per operare in diversi contesti con tecniche e strumenti propri della comunicazione e dell'espressione artistica.

In particolare il corso di studi è volto a formare figure professionali di alta specializzazione nell'ambito dell'educazione degli adulti, con competenze pedagogiche, psicologiche e filosofiche declinate nelle peculiari dimensioni artistiche, e capaci di:

- a) utilizzare i codici specifici dei vari settori artistici nei contesti formativi applicando tecniche di mediazione corporea, espressiva, performativa, partecipata;
- b) promuovere, realizzare, gestire iniziative ed esperienze formative in campo artistico-culturale in collaborazione con istituzioni ed enti privati e pubblici (musei, teatri, scuole, ospedali, istituti di pena, associazioni, comunità, pubblica amministrazione, aziende);
- c) progettare e coordinare servizi, eventi, percorsi formativi e didattici che valorizzino le risorse artistico-culturali del territorio e del patrimonio ambientale.

Tale corso, dunque, si differenzia da quello di Formazione e sviluppo delle risorse umane afferente alla medesima classe LM-57, il quale risponde invece a obiettivi pertinenti allo specifico ambito organizzativo e aziendale.

Nella classe di laurea magistrale LM-57 è già attivo presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" il Corso di laurea magistrale in Formazione e sviluppo delle risorse umane che ha come obiettivo di fornire una preparazione nelle discipline dell'organizzazione e gestione delle risorse umane, delle tecnologie e-learning, delle metodologie della formazione utilizzate nei contesti di lavoro.

Il Corso di laurea magistrale in Linguaggi Artistici per la Formazione è unico nel suo genere in Italia e si prefigge invece di formare specialisti con competenze pedagogiche, progettuali, gestionali, in grado

di operare mediante metodologie, teorie e linguaggi propri dell'espressività artistica, corporea, performativa, partecipata.

Il Corso, di durata biennale, ha una forte vocazione interdisciplinare, e prevede modalità attive, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo, in aula e in ambienti esterni.

All'attività didattica nelle discipline caratterizzanti il percorso formativo affianca la frequenza obbligatoria a laboratori artistico-espressivi e a tirocinî finalizzati a una virtuosa sinergia tra modelli teorici e pratica sul campo, e alla promozione delle capacità di riflessione, lettura critica e interpretazione delle situazioni e dei contesti formativi.

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati possiederanno conoscenze approfondite nell'ambito delle scienze pedagogiche e dei linguaggi artistici e dei loro rapporti con le altre scienze umane. Saranno in grado di comprendere e padroneggiare linguaggi a base artistico espressiva, performativa e partecipata nell'ambito delle professionalità formative. Inoltre, i laureati saranno in grado di elaborare riflessioni e progettualità originali in risposta ai bisogni dei contesti lavorativi, e di promuovere ricerche innovative fondate sulla sinergia tra competenze formative e artistiche. Le discipline caratterizzanti saranno affiancate da insegnamenti in ambito artistico-espressivo. Il corso adotterà metodologie didattiche fortemente attive e collaborative, che sappiano sostenere competenze complesse in continuo sviluppo. La costruzione delle conoscenze verrà pertanto promossa attraverso strumenti didattici quali lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni all'aperto, lavori di gruppo, discussione di casi e laboratori espressivi che utilizzano pratiche attive ed esperienziali. Le modalità di verifica saranno: colloqui orali, elaborati scritti, project work.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Attraverso modalità didattiche attive online e in presenza che prevedono lezioni dialogate, esercitazioni, lavori di gruppo, discussione di casi, laboratori espressivi che utilizzano pratiche attive ed esperienziali, e con l'esperienza di tirocinio sul campo, i laureati sapranno applicare le loro conoscenze e abilità per la risoluzione di problemi sia in contesti concreti sia in situazioni impreviste, dimostrando di aver compreso i rapporti tra teoria e pratica. In particolare i laureati sapranno individuare e leggere i bisogni educativi e formativi in contesti diversi, progettare e coordinare risposte a tali bisogni, utilizzando e valorizzando le potenzialità delle arti. Attraverso la rete di contatti sul territorio e con realtà nazionali e internazionali, le attività di tirocinio e di laboratorio saranno parte integrante della proposta formativa. Le capacità di applicare le conoscenze acquisite verranno valutate attraverso progettazioni individuali e di gruppo, simulazioni, esercitazioni, pratiche riflessive.

Il laureati saranno in grado di:

a) Utilizzare i linguaggi artistici nei contesti formativi

- Conoscenza e comprensione (“sapere”): Gli insegnamenti concorrono (con i laboratori e le attività di tirocinio) all'acquisizione di conoscenze sui linguaggi artistici utilizzati nei contesti formativi: conoscenza delle tecniche di formazione; conoscenza dei linguaggi espressivi, performativi, di partecipazione, per la realizzazione di attività formative.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (“saper fare”): Saper applicare le conoscenze acquisite per progettare, realizzare e valutare attività formative in contesti culturali e artistici. Saper applicare i linguaggi artistici in contesti organizzativi. Saper applicare i linguaggi artistici in ambienti educativi informali e non formali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nei laboratori, tirocini e nelle seguenti attività formative:

Pedagogia dei linguaggi artistici

Teorie e metodologie della ricerca art-based per l'educazione

Teorie e metodologie esperienziali e partecipate per l'educazione

Pedagogia dell'esperienza estetica

Pedagogia dell'espressività corporea

Progettazione e coordinamento di interventi inclusivi a fondamento artistico

Progettazione didattica in ambito museale

Progettazione dei servizi e degli interventi educativi

Fondamenti psicologici delle tecniche espressive nel ciclo di vita

Cinema e arti visive

Musica e didattica della musica

Tecniche espressive integrate

Fenomenologia delle arti contemporanee

Linguaggi letterari e poetici

b) Realizzare esperienze di sviluppo delle risorse umane in campo artistico-culturale e formativo;

● Conoscenza e comprensione (“sapere”):

Gli insegnamenti concorrono (con i laboratori e le attività di tirocinio) all’acquisizione di conoscenze riguardo alle teorie, alle metodologie, agli strumenti e alle procedure di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane in ambito artistico e culturale. Inoltre consentono l’acquisizione di conoscenze riguardo ai modelli di analisi dei bisogni e valutazione di processi di sviluppo organizzativo in ambito artistico e culturale.

● Capacità di applicare conoscenza e comprensione (“saper fare”):

Gestire processi di sviluppo organizzativo in ambito formativo, artistico e culturale;

Progettare percorsi di crescita professionale nelle organizzazioni in ambito formativo, artistico e culturale;

Analizzare la dimensione organizzativa delle istituzioni o servizi in ambito formativo, artistico e culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nei tirocini e nelle seguenti attività formative:

Pedagogia dei linguaggi artistici

Teorie e metodologie della ricerca art-based per l'educazione

Teorie e metodologie esperienziali e partecipate per l'educazione

Psicologia dei processi culturali

Pedagogia dell'esperienza estetica

Antropologia politica

Progettazione e coordinamento di interventi inclusivi a fondamento artistico

Progettazione didattica in ambito museale

Organizzazione e gestione di enti culturali e artistici

Filosofia del Public Engagement

c) Progettare e coordinare servizi, enti, percorsi formativi per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

● Conoscenza e comprensione (“sapere”):

Gli insegnamenti concorrono (con i laboratori e le attività di tirocinio) all'acquisizione di conoscenze riguardo alle teorie e ai modelli della progettazione formativa; alle teorie e alle metodologie di gestione e di coordinamento di servizi e organizzazioni in ambito artistico e culturale e dei modelli di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

● Capacità di applicare conoscenza e comprensione (“saper fare”) :

Progettare, coordinare e valutare servizi, enti, percorsi formativi per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Progettare, coordinare e valutare servizi, eventi, percorsi formativi inclusivi grazie alla mediazione di linguaggi artistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nei laboratori a fondamento artistico nelle seguenti attività formative:

Pedagogia dei linguaggi artistici

Teorie e metodologie della ricerca art-based per l'educazione

Teorie e metodologie esperienziali e partecipate per l'educazione

Progettazione dei servizi e degli interventi educativi

Filosofia dell'arte

Fenomenologia delle arti contemporanee

Tecniche espressive integrate

Linguaggi letterari e poetici

Antropologia politica

Pedagogia dell'esperienza estetica

Progettazione e coordinamento di interventi inclusivi a fondamento artistico

Progettazione didattica in ambito museale

Organizzazione e gestione di enti culturali e artistici

Filosofia del Public Engagement

Autonomia di giudizio:

I laureati avranno acquisito la capacità di elaborare riflessioni e progettualità originali in risposta ai bisogni dei contesti lavorativi; promuovere ricerche innovative fondate sulla sinergia tra competenze formative e artistiche; sostenere un pensiero critico e divergente; analizzare i diversi contesti professionali e individuarne i bisogni. Sapranno quindi progettare, realizzare e valutare azioni formative avvalendosi dei linguaggi artistici, anche in considerazione delle problematiche di sostenibilità e di etica sociale emergenti nei contesti di intervento.

Abilità comunicative:

Svilupperanno inoltre competenze trasversali quali la capacità di lavorare in équipe multidisciplinari nella complessità dei contesti professionali e di comunicare con efficacia sia a partner dell'ambito formativo, organizzativo e artistico-culturale (colleghi, dirigenti, committenti, amministratori ecc.), sia a un pubblico più esteso (utenti, famiglie, società diffusa). I laureati saranno inoltre in grado di utilizzare i linguaggi artistico-espressivi come strumenti di formazione per promuovere il pensiero critico e divergente e come mezzi di comunicazione innovativi.

Capacità di apprendere:

Al termine del percorso formativo i laureati del Corso di studio in Linguaggi Artistici per la Formazione avranno imparato a utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita professionale. Saranno inoltre in grado di sviluppare capacità riflessive e metacognitive per monitorare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze e individuare eventuali aree che necessitano approfondimenti.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento attesi sono: lezioni frontali e lezioni dialogate in e outdoor, discussione di casi, lavori di gruppo, esercitazioni, simulazioni, laboratori e tirocinio. Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove pratiche individuali e lavori di gruppo nei quali si valuterà l'apporto individuale di ogni studente.

Art.3 Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il corso di Laurea Magistrale in Linguaggi Artistici per la Formazione si prefigge di qualificare specialisti di processi formativi mediati da linguaggi artistici.

In particolare:

- a) Formatori specialisti con specifico riferimento all'utilizzo di linguaggi espressivi, performativi e partecipativi;
- b) Progettisti, coordinatori e consulenti di interventi formativi e/o culturali a orientamento artistico in diversi contesti;
- c) Pedagogisti specialisti in teorie, linguaggi e metodi dell'espressività artistica.

4.1 Funzioni

Il Corso di Laurea Magistrale fornisce ai propri laureati gli strumenti teorici e applicativi per svolgere le seguenti funzioni:

- a) progettare realizzare e valutare percorsi formativi rivolti agli adulti utilizzando i linguaggi espressivi, performativi e partecipativi nei diversi ambiti di intervento;
- b) redigere progetti per partecipare a bandi pubblici e privati; rilevare e analizzare i fabbisogni dei servizi e definirne programmi di sviluppo; coordinare servizi formativi;
- c) valorizzare il ruolo dell'arte nel lavoro educativo, formativo e organizzativo; cogliere tendenze, evoluzioni e bisogni formativi connessi all'ambito artistico, culturale e formativo; progettare, realizzare e coordinare iniziative culturali ed azioni educative in partecipazione con istituzioni ed enti culturali.

4.2 Competenze

I laureati possiederanno conoscenze approfondite nell'ambito delle scienze pedagogiche e dei linguaggi artistici e dei loro rapporti con le altre scienze umane.

Saranno in grado di comprendere e padroneggiare linguaggi a base artistico espressiva, performativa e partecipata nell'ambito delle professionalità formative. Inoltre, i laureati saranno in grado di elaborare riflessioni e progettualità originali in risposta ai bisogni dei contesti lavorativi, e di promuovere ricerche innovative fondate sulla sinergia tra competenze formative e artistiche.

Competenze specifiche:

- sapersi orientare nei modelli, nelle metodologie e nelle tecniche tipiche del lavoro pedagogico
- progettare, coordinare, supervisionare e valutare servizi e interventi educativi
- conoscere e utilizzare linguaggi espressivi, performativi, partecipativi nei diversi contesti
- conoscere e utilizzare tecniche di mediazione corporea
- progettare, realizzare e coordinare percorsi di formazione a mediazione corporea, teatrale, coreutica, circense
- progettare, realizzare e coordinare servizi di consulenza a mediazione artistica, percorsi ed esperienze di didattica museale ed eventi culturali
- lavorare in equipe con esperti dell'ambito artistico/culturale e formativo cogliendo e valorizzando tendenze, evoluzioni e bisogni formativi connessi a eventi, mostre, programmazioni culturali
- progettare, realizzare e coordinare iniziative culturali ed azioni educative in partecipazione con istituzioni ed enti culturali
- gestire ed aggiornare conoscenze specifiche per operare nei settori artistici e culturali pubblici e privati

4.3 Sbocchi professionali

Gli ambiti di intervento e gli sbocchi occupazionali di tali professionisti, oltre a essere quelli naturali dei servizi educativi e formativi (servizi alla persona e alle comunità, contesti organizzativi aziendali,

comunità, scuole, associazionismo e cooperazione internazionale, Terzo Settore, Pubblica Amministrazione, ambiti socio sanitari e socio educativi, contesti carcerari) si estendono oltre gli abituali luoghi della formazione: nelle realtà di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale in ambito artistico, teatrale, coreutico, museale, performativo, cinematografico, circense, sportivo, ludico. Teatri, musei, associazioni ed enti socio-culturali, centri di ricerca, accademie si configurano dunque come contesti lavorativi di primario interesse per gli specialisti di processi formativi mediati da linguaggi artistici.

Il corso di laurea magistrale in Linguaggi Artistici per la Formazione, forma figure professionali di pedagogisti con alta specializzazione nell'ambito dell'educazione degli adulti, e competenze di formazione e ricerca declinate nelle dimensioni artistiche. La classificazione ISTAT non appare idonea a descrivere gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati.

La classificazione ISTAT 2.6.5.3.2 Esperti della progettazione formativa e curriculare, non appare idonea a descrivere in modo esaustivo gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati:

Art.4 Norme relative all'accesso

Ai fini dell'accesso al Corso di laurea magistrale Linguaggi Artistici per la Formazione occorre essere in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale o equivalente titolo di studio straniero o titolo di studio equipollente per effetto di disposizione di legge.

È richiesta inoltre la conoscenza di una lingua dell'Unione europea di livello B2 o equivalente accertata secondo quanto indicato nel bando di ammissione.

Lo studente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

almeno 56 cfu acquisiti nelle seguenti aree: antropologica (M-DEA); filosofica (M-FIL); organizzativa (SECS-P); pedagogica (M-PED); psicologica (M-PSI); sociologica (SPS), artistica (L-ART, ABST); letteraria (L-FIL - LET).

Di essi:

a) 16 CFU devono essere obbligatoriamente acquisiti nelle seguenti aree: pedagogica (M-PED); psicologica (M-PSI); filosofica (M-FIL), artistica (L-ART, ABST)

b) 40 CFU devono essere acquisiti in almeno 2 delle aree di seguito indicate: antropologica (M-DEA); organizzativa (SECS-P); sociologica (SPS); artistica (L-ART; ABST); filosofica (M-FIL); pedagogica (M-PED); psicologica (M-PSI); letteraria (L-FIL - LET).

Art.5 Modalità di ammissione

Per l'anno accademico 2024-25 il corso di laurea magistrale in Linguaggi Artistici per la Formazione ha previsto l'adozione del numero programmato. Sono previsti 80 posti di cui 3 riservati agli studenti extra UE richiedenti visto (con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di posti non saturati).

I candidati in possesso dei suddetti requisiti curriculari dovranno sostenere un test che si svolgerà nel mese di settembre 2024.

La graduatoria di merito per l'accesso alla laurea magistrale sarà redatta sulla base del punteggio ottenuto nel test e del voto di laurea. Informazioni più dettagliate saranno disponibili nel bando di ammissione al corso di laurea magistrale che sarà pubblicato sul sito: <https://www.unimib.it/magistrale/linguaggi-artistici-formazione>

Art.6 Organizzazione del Corso

Il Corso di laurea ha, di norma, durata biennale; prevede il conseguimento di 120 CFU suddivisi in due anni.

Il percorso formativo prevede al primo anno insegnamenti comuni afferenti prevalentemente all'area pedagogica, didattica, psicologica, filosofica, finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per utilizzare i codici specifici dei vari settori artistici nei contesti formativi. Questi insegnamenti intendono fornire agli studenti un bagaglio teorico e metodologico comune.

Nel secondo anno i corsi afferenti all'area pedagogica, didattica, organizzativa, artistica, sociologica sono finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per promuovere, realizzare, gestire iniziative ed esperienze formative in campo artistico-culturale in collaborazione con istituzioni ed enti privati e pubblici e progettare e coordinare servizi, eventi, percorsi formativi e didattici che valorizzino le risorse artistico-culturali del territorio e del patrimonio ambientale.

Il Corso è erogato in modalità mista, in coerenza con quanto stabilito dagli appositi decreti ministeriali e dal Regolamento di Ateneo. In particolare, sono previsti insegnamenti in modalità blended in percentuale superiore ai limiti definiti dalle normative, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche alternative alle tradizionali e la combinazione di diversi strumenti ed e-tivity per l'erogazione dei contenuti.

Tale modalità appare particolarmente coerente con gli obiettivi del Corso, poiché sostiene la sperimentazione di linguaggi plurimi. Inoltre, favorisce la partecipazione di studentesse e studenti non convenzionali, che possono definire in modo più personalizzato il loro percorso formativo. Infine, intende valorizzare anche attività in sinergia con enti, servizi, musei, luoghi della cultura o strutture dell'Ateneo predisposte per una didattica attiva e innovativa.

Le attività formative prevedono Attività formative caratterizzanti, Attività affini o integrative e Altre attività formative.

a. Attività formative caratterizzanti:

Le Attività formative caratterizzanti sono suddivise in tre ambiti disciplinari: l'Ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, a cui sono attribuiti 40 crediti; l'Ambito delle discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche, a cui sono attribuiti 16 crediti, e l'Ambito delle Discipline giuridiche, economiche e politiche, a cui sono attribuiti 8 crediti. In totale, alle attività formative caratterizzanti sono attribuiti 64 crediti.

Nell'Ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Pedagogia dei linguaggi artistici M-PED/01, 8 CFU; Teorie e metodologie della ricerca art-based per l'educazione M-PED/01, 8 CFU; Teorie e metodologie esperienziali e partecipate per l'educazione M-PED/01, 8 CFU; Pedagogia dell'esperienza estetica M-PED/01, 8 CFU; Pedagogia dell'espressività corporea M-PED/01, 8 CFU; Progettazione e coordinamento di interventi inclusivi a fondamento artistico M-PED/03, 8 CFU; Progettazione didattica in ambito museale M-PED/03, 8 CFU; Progettazione dei servizi e degli interventi educativi M-PED/03, 8 CFU.

Nell'Ambito delle discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Filosofia dell'arte M-FIL/03, 8 CFU; Fondamenti psicologici delle tecniche espressive nel ciclo di vita M-PSI/04, 8 CFU; Psicologia dei processi culturali M-PSI/06 8 CFU.

Nell'Ambito delle Discipline giuridiche, economiche e politiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Organizzazione e gestione di enti culturali e artistici SECS-P/10, 8 CFU; Filosofia del public engagement SPS/04, 8 CFU.

b. Attività affini

Le Attività affini o integrative sono proposte come ulteriore approfondimento delle aree tematiche affrontate nelle attività caratterizzanti. In particolare, sono volte ad acquisire conoscenze specialistiche quali: strumenti e tecniche di analisi e di comunicazione nel campo dei linguaggi artistici contemporanei (figurativi, musicali, cinematografici, teatrali, coreutici, circensi, poetico-letterari); competenze utili a comprendere le dinamiche culturali socio-politiche e antropologiche sottese ai fenomeni artistici; modelli attuali di interventi performativi e di pratiche partecipative che valorizzano il ruolo pedagogico delle espressioni artistiche; esperienze artistiche e percorsi didattici innovativi; buone pratiche interdisciplinari di lavoro condiviso e cooperazione progettuale in sinergia con le risorse artistiche del territorio.

Tra queste l'Accademia di Brera collabora con l'Università Bicocca tramite una convenzione che permette agli studenti di Linguaggi Artistici per la Formazione di frequentare corsi e laboratori erogati dall'Accademia.

c. Altre attività formative

Nell'Ambito delle Altre attività formative sono previste le Attività a scelta dello studente, a cui sono attribuiti 8 CFU, le Attività per la prova finale, a cui sono attribuiti 14 CFU, i Tirocini formativi e di orientamento, a cui sono attribuiti 6 CFU, le altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori), a cui sono attribuiti 12 CFU, per un totale di 40 CFU.

I laboratori espressivi (suddivisi tra il primo e il secondo anno), consentono agli studenti di padroneggiare i linguaggi dell'arte (teatro, cinema, danza, musica, etc.) in contesti educativi, formativi, scolastici. Tali laboratori artistico-espressivi si fondano su una virtuosa sinergia tra modelli teorici e pratica sul campo, per la promozione delle capacità di riflessione, lettura critica e interpretazione delle situazioni e dei contesti formativi.

d. Attività formative a scelta dello studente

Sono previsti complessivamente 8 crediti per attività a libera scelta dello studente. Tali crediti potranno essere acquisiti seguendo insegnamenti dei Corsi di laurea magistrale e/o altre attività attivate nell'Ateneo, queste ultime se ritenute coerenti dal Consiglio di Coordinamento didattico del corso.

Il corso di studio erogherà inoltre 4 attività didattiche da 2 CFU ciascuna in lingua inglese su tematiche relative ai "Linguaggi artistici e dei media nella formazione".

Le attività saranno erogate all'interno del progetto Bbetween <https://www.unimib.it/bbetween> e certificate ciascuna con un open badge come micro credenziali. Il sostenimento di tutte e 4 le attività consente di inserire nel piano degli studi, tra gli esami a libera scelta dello studente, l'insegnamento Arts and Media in Education da 8 CFU. Le modalità di richiesta e riconoscimento dell'attività saranno rese note con appositi avvisi in corso d'anno.

e. Tirocini formativi e di orientamento

Le attività di tirocinio presso enti di settore privati e pubblici, nazionali e internazionali, identificati in coerenza con gli obiettivi formativi del corso, si propongono di verificare e mettere in pratica, nella diretta esperienza dei contesti di lavoro, le competenze acquisite e di stimolare una elaborazione personale anche in funzione della tesi di laurea.

Le attività di tirocinio prevedono 30 ore di supervisione (tirocinio indiretto) 120 ore di tirocinio diretto, per un totale di 150 ore, pari a 6 CFU. Il requisito fondamentale per effettuare il tirocinio è di avere conseguito almeno 60 Crediti (CFU).

Dettagli sulle modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di Studio. I Tirocini prevedono una valutazione per giudizio, a seguito di specifiche prove adeguate a documentare il percorso svolto dallo studente. Tali attività formative verranno verificate e valutate mediante la menzione di approvazione/non approvazione.

f. Prospetto riepilogativo delle attività formative

I anno

Attività obbligatorie

Pedagogia dei linguaggi artistici, 8 CFU, M-PED/01

Progettazione dei servizi e degli interventi educativi, 8 CFU, M-PED/03

Filosofia dell'arte, 8 CFU, M-FIL/03

Laboratori artistico espressivi del I anno 6 CFU

8 CFU a scelta tra:

Teorie e metodologie della ricerca art-based per l'educazione, 8 CFU, M-PED/01 (insegnamento blended)

Teorie e metodologie esperienziali e partecipate per l'educazione, 8 CFU, M-PED/01 (insegnamento blended)

8 CFU a scelta tra:

Fondamenti psicologici delle tecniche espressive nel ciclo di vita, 8 CFU, M-PSI/04

Psicologia dei processi culturali, 8 CFU, M-PSI/06

16 cfu a scelta tra:

Cinema e arti visive, 8 CFU, L-ART/06

Musica e didattica della musica, 8 CFU, L-ART/07

Tecniche espressive integrate, 8 CFU, L-ART/05 (Accademia di Brera)

Fenomenologia delle arti contemporanee, 8 CFU, L-ART/03 (Accademia di Brera)

Linguaggi letterari e poetici, 8 CFU, L-FIL-LET/11

Antropologia politica, 8 CFU, M-DEA/01

II anno

Attività obbligatorie

Esame a scelta dello studente, 8 CFU

Laboratorio artistico espressivo del II anno, 6 CFU

Tirocini formativi e di orientamento, 6 CFU

Prova finale, 14 CFU

8 CFU a scelta tra:

Pedagogia dell'esperienza estetica, 8 CFU, M-PED/01

Pedagogia dell'espressività corporea, 8 CFU, M-PED/01

8 CFU a scelta tra:

Progettazione e coordinamento di interventi inclusivi a fondamento artistico, 8 CFU, M-PED/03 (insegnamento blended)

Progettazione didattica in ambito museale, 8 CFU, M-PED/03 (insegnamento blended)

8 CFU a scelta tra:

Organizzazione e gestione di enti culturali e artistici, 8 CFU, SECS-P/10

Filosofia del public engagement, 8 CFU, SPS/04

g. Forme didattiche

L'impianto del corso prevede attività di lezione frontale, laboratori, tirocini, percorsi di ricerca sul campo.

Il numero di ore necessarie per 1 CFU è di 25 complessive, di cui, per le lezioni frontali, 7 in aula e 18 come studio individuale e, per i laboratori, 16 in aula. Per quanto concerne il tirocinio formativo e di orientamento (6 CFU), 1 CFU comprende 20 ore di lavoro nelle diverse attività e 5 ore per la rielaborazione personale; complessivamente, 6 CFU corrispondono a 150 ore totali.

Le attività didattiche possono essere erogate anche in e-learning e in forma blended.

Il Corso di laurea può prevedere anche, di anno in anno, l'erogazione di corsi in lingua inglese.

h. Modalità di verifica del profitto

Ogni insegnamento prevede una valutazione finale per esame con voto in trentesimi.

Le modalità di verifica sono: colloqui orali, elaborati scritti, project work, prove online di valutazione in itinere, prove pratiche individuali e di gruppo (con valutazione individuale), nelle quali, oltre a verificare le competenze curriculari, si porrà particolare attenzione all'acquisizione delle competenze trasversali.

Durante le prove saranno valutati: il livello di conoscenza delle teorie e dei modelli (Conoscenza); la capacità di esemplificazione dei concetti (Capacità di comprensione); la capacità di utilizzo e applicazione in contesti diversi (Conoscenza e capacità di comprensione applicate).

Dettagli sulle modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di Studio.

Le attività di tirocinio e di laboratorio verranno verificate e valutate mediante la menzione di approvazione/non approvazione.

i. Frequenza

Non è previsto l'obbligo di frequenza agli insegnamenti (lezioni)

È prevista la frequenza obbligatoria ai laboratori, (uno al primo anno e uno al secondo anno a scelta tra tre al primo anno e tre al secondo anno), come da specifiche indicazioni, comunicate sul sito e-learning del Corso di Studio. È prevista la frequenza obbligatoria alle attività di Tirocinio Formativo e di Orientamento. Gli studenti sono tenuti a frequentare almeno il 75% del monte ore totale e a recuperare le eventuali ore di assenza (max. 25%) attraverso attività ad hoc. Il Tirocinio Formativo e di Orientamento ha luogo durante il secondo anno di corso. Le modalità di svolgimento, di iscrizione, di valutazione seguono le specifiche indicazioni comunicate sul sito e-learning del Corso di Studio.

j. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso definiti nel relativo regolamento didattico. Dopo l'immatricolazione viene attribuito un piano di studio che costituisce il piano di studio statutario, comprensivo delle sole attività obbligatorie previste.

Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione di tutte le attività opzionali e di quelle a scelta (si aprono due finestre all'anno: indicativamente a novembre e ad aprile). La procedura permetterà di presentare due tipi diversi di piano di studio: piano pre approvato, che prevede tutte le possibili scelte già ritenute coerenti dal Consiglio di Coordinamento del corso; e il piano da approvare, in cui lo studente potrà personalizzare il proprio percorso, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi del corso. Il piano di studio sarà valutato e nel caso approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico del corso di studio. Solo dopo l'approvazione del piano di studio sarà possibile inserire gli esami scelti nel libretto dello studente, passaggio necessario per permettere l'iscrizione agli appelli. Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

Questo regolamento didattico presenta agli studenti della coorte 2024/2025 gli insegnamenti del primo anno (2024/2025) e del secondo anno (2025/5026). Si ricorda che si possono anticipare solo esami attivi (art.26, comma 3, regolamento studenti)

k. Attività di orientamento e tutorato

Il Servizio Orientamento di Ateneo "Orientamento studenti S.O.S." <https://www.unimib.it/servizi/studenti-e-laureati/bicocca-orienta/servizi-orientamento/servizio-orientamento-studenti-sos> fornisce agli studenti provenienti dai corsi di laurea informazioni di carattere generale in merito all'offerta formativa, alle iniziative di orientamento, alle procedure di immatricolazione e iscrizione, ai servizi e alle opportunità che l'Ateneo offre ai propri studenti.

Il servizio "Tutorato matricole" <https://www.unimib.it/servizi/studenti-e-laureati/bicocca-orienta/servizi-orientamento/tutorato-matricole> è un servizio di tutors peer to peer svolto da studenti e studentesse seniores a favore delle matricole.

Il Corso di Studio (CdS), con la collaborazione della Commissione Orientamento, partecipa annualmente alle iniziative organizzate dall'Ateneo per l'orientamento in ingresso, quali ad esempio gli Open day di Ateneo.

Durante queste giornate il presidente del CdS illustra gli obiettivi del corso, il percorso didattico e la preparazione che viene conseguita in funzione degli sbocchi lavorativi previsti.

Vengono anche predisposti materiali sul CdS a cura del Presidente del Corso e su alcuni insegnamenti a cura dei docenti titolari, allo scopo di fornire ulteriori elementi utili a una decisione consapevole fruibile online.

Inoltre, sarà disponibile un indirizzo e-mail dedicato al Corso di Laurea a cui tutti gli interessati possono scrivere per chiedere informazioni, prevalutare carriere, ricevere consulenza personalizzata. La casella è curata direttamente dal presidente del CDS.

Per questioni amministrative e didattiche le studentesse e gli studenti possono rivolgersi tramite e-mail a: segr.studenti.formazione@unimib.it (per le questioni legate alla gestione delle carriere degli studenti) e a didattica.settore.formazione@unimib.it (per le questioni legate alla didattica del corso di studi).

E' possibile inoltre richiedere un appuntamento (ricevimenti previsti in videoconferenza, in presenza o tramite telefono).

Gli orari e le modalità specifiche di accesso a questi servizi sono pubblicati al seguente link: <https://www.unimib.it/servizi/studenti-e-laureati/segreteria/area-scienze-della-formazione>
Infine, una specifica giornata di accoglienza ed orientamento alle regole generali del corso, alle procedure organizzative e ai supporti resi disponibili dal Dipartimento viene organizzata per gli studenti all'avvio della prima annualità.

Uno specifico set informativo, denominato Welcome ToolKit sarà sviluppato in collaborazione anche con i Rappresentanti degli Studenti, e inviato nella casella email di ogni studente al I anno e pubblicato online, insieme ad altri documenti appositamente predisposti con finalità di orientamento in ingresso.

L'Ateneo offre un servizio specifico (B-Inclusion) che si rivolge principalmente a future matricole e a studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento e propone sia supporto per i test di ingresso che per gli esami.

Gli studenti con DSA (Servizio disabili e DSA) e in possesso del Progetto Universitario Individualizzato (P.Uo.I.) concordato con il 'Servizio disabili e DSA' di Ateneo, sono particolarmente seguiti durante il loro percorso universitario. Gli studenti con i docenti titolari di insegnamento organizzano la metodologia di studio più appropriata e definiscono le modalità di verifica più adeguate.

Il CdS prevede la possibilità di svolgere tirocini esterni in imprese ed enti pubblici, privati e del terzo settore. L'Ufficio Stage di Ateneo è appositamente dedicato all'assistenza degli studenti interessati a svolgere periodi di formazione all'esterno.

Tutti gli studenti che attivano un periodo di tirocinio sono seguiti da un docente del CdS che svolge il ruolo di tutor accademico, assiste lo studente nella definizione del progetto formativo e attesta l'idoneità dell'esperienza ai fini del riconoscimento dei crediti formativi previsti dal Regolamento didattico.

Lo studente viene seguito anche da un tutor aziendale.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita e dell'accompagnamento al lavoro, saranno attivati incontri e cicli di seminari con esperti negli ambiti formativi previsti dal CdS, con l'obiettivo di accrescere ulteriormente le competenze degli studenti e, in parallelo, potenziare il legame tra Università e mondo del lavoro.

Il CdS si sviluppa in stretta connessione con i servizi di orientamento e job placement, con la finalità, in particolare, di potenziare quelli di job placement <https://www.unimib.it/jobplacement>, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dei laureati e migliorare il matching tra le conoscenze e competenze acquisite nel Corso e la domanda di tali competenze presente sul mercato.

1. Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Le attività formative si svolgono nel periodo ottobre-dicembre (I semestre) e nel periodo marzo-maggio (II semestre). Le attività annuali nel periodo ottobre-maggio. L'anno accademico avrà inizio il 1 ottobre 2024 e il calendario delle lezioni sarà disponibile sul sito. Gli appelli per gli esami di profitto, non inferiori a 6, sono distribuiti nelle sessioni di gennaio, febbraio, giugno, luglio, settembre.

Art.7 Prova finale

Nella prova finale confluiscono le riflessioni intorno al patrimonio di saperi acquisiti nel corso di studio, che possono anche correlarsi alle attività svolte dal candidato nell'ambito del tirocinio.

La prova finale può consistere in: un'analisi e rielaborazione di tipo teorico ancorata ai modelli di riferimento rispetto al tema prescelto; una riflessione fondata sulla letteratura inerente al tema prescelto e correlata ad uno studio sul campo; un lavoro di ricerca e di rielaborazione con strumenti di tipo multimediale o con linguaggi di tipo espressivo o performativo, accompagnati da una parte teorica più ridotta; un'attività di ricerca progettata e supportata da una riflessione teorica (project work).

La prova finale potrà essere redatta anche in lingua inglese.

Art.8 Modalità di svolgimento della Prova finale

La prova finale, che comporta il conseguimento di 14 CFU, verte su un argomento concordato con un docente del corso di laurea. Il docente, nel ruolo di Relatore, ha funzione di supervisore dell'intero processo di elaborazione della prova fino alla sua discussione in seduta di laurea, e concorre all'individuazione di un docente correlatore che collabora al percorso di ricerca.

La tesi è discussa in seduta di laurea pubblica in presenza di una Commissione composta da almeno cinque membri, sino ad un massimo di undici salvo diversa disposizione normativa.

Le Commissioni sono costituite per almeno due terzi da professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo.

La Commissione, preso in esame il curriculum del candidato e considerata la qualità della prova finale esprime una valutazione complessiva, procedendo infine alla proclamazione e al conferimento del titolo di Dottore magistrale in Linguaggi Artistici per la Formazione.

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento, e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito di Ateneo.

Art.9 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Il trasferimento da altro Corso di laurea magistrale, l'iscrizione come seconda laurea e il riconoscimento di crediti derivanti da carriera universitaria pregressa, svolta in Italia o all'estero, rientrano nel contingente dei 80 studenti ammessi. Gli studenti in possesso di Laurea Magistrale (ex D.M.270/2004), Laurea Specialistica (ex D.M. 509/1999) o Lauree vecchio ordinamento (ante D.M.509/1999), che hanno presentato regolare domanda di valutazione e che si possono iscrivere al corso, potranno presentare istanza di riconoscimento di crediti, maturati precedentemente, nei seguenti settori: pedagogico, filosofico, psicologico, sociologico relativi ad insegnamenti del primo anno.

Eventuali richieste di riconoscimento di esami del secondo anno, potranno essere presentate e valutate nell'anno di attivazione 2025/2026 In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono

riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 12 CFU. Le attività già riconosciute, ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Art.10 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio

Le attività formative previste nel corso di studio trovano supporto nelle attività di ricerca nei diversi ambiti disciplinari del corpo docente coinvolto.

L'area pedagogico-didattica pone al centro del proprio interesse la ricerca su: le poetiche educative e il valore pedagogico dell'arte; le strategie esperienziali, immersive e partecipate tra educazione e arte; le diverse forme di influenza dei linguaggi artistici nella costruzione di approcci metodologici per la ricerca educativa e per la documentazione pedagogica; la vasta gamma empirico-concettuale della dimensione e della formazione estetica (dal cinema all'arte plastica, dalla fotografia alla scrittura, al gesto poetico), connessa alla relazione soggetto/oggetto e all'esperienza razionale/sensibile, fino al legame visibile/invisibile; i rapporti fra le dinamiche transferali nei processi formativi e le neuroscienze affettive; l'estetica della formazione nella prospettiva degli studi sulla performance artistica e la performatività; l'educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione, alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, alla co-progettazione di interventi educativi tra scuole, luoghi dell'educazione e territori; le rappresentazioni della disabilità nelle arti cinematografiche e performative; i processi, le relazioni e le culture esplicite e implicite che producono forme di marginalizzazione e stigma delle persone con disabilità; l'intreccio tra contesti performativi contemporanei, di matrice coreutica, teatrale e circense, e pratiche corporee in educazione; la relazione tra educazione e dimensione ludica. Un elemento caratterizzante delle ricerche legate a questo settore è l'attenzione alle tipologie diverse di partecipanti, grazie all'utilizzo di strumenti osservativi mirati, sia quantitativi, sia qualitativi, che possano sostenere l'apporto dell'arte e documentarne la forza formativa e trasformativa.

L'area organizzativa pone al centro del proprio interesse di ricerca: la progettazione, lo sviluppo e il cambiamento delle organizzazioni e delle istituzioni; i sistemi del personale orientati alla soddisfazione, valorizzazione e crescita; la promozione di valori, di culture organizzative e delle relazioni tra persone, gruppi e organizzazioni fondate su sicurezza, benessere ed equità; la gestione dell'incertezza e del divenire organizzativo.

L'area psicologica promuove ricerche volte a indagare: la struttura dei processi comunicativi, cognitivi, affettivi e culturali delle diverse forme e linguaggi espressivi, con particolare riferimento all'architettura del significato, dell'intenzionalità, delle emozioni e dell'interazione umana; la promozione della creatività in diversi contesti, in diverse fasi e condizioni di vita e le sue relazioni con lo sviluppo cognitivo, emotivo ed il benessere psicologico; le tecniche espressive come risorse per lo sviluppo atipico e la gestione dei processi di invecchiamento.

L'area filosofica, antropologica e sociologica promuove ricerche volte a indagare: i temi nella storia dell'arte, nella semiologia dell'arte, nell'educazione alle culture simboliche; le tradizioni e pratiche dell'affinamento percettivo; alcuni elementi di sociologia dell'arte e dei fenomeni creativi e la fenomenologia degli stili; le tematiche relative agli intrecci tra politica, società ed espressioni simbolico-ideologiche, approfondendo il nesso tra modalità espressive e strutture sociopolitiche ed istituzionali.

L'area artistico-letteraria è spesso al centro dell'innovazione e della sperimentazione: gli artisti cercano

costantemente nuovi modi di esprimere concetti e di sfidare convenzioni, idee ricevute, pregiudizi. L'ambito letterario pone al centro del proprio interesse la narrativa e la poesia contemporanea, con particolare attenzione agli aspetti retorici e pragmatici (voce narrante) e performativi (poesia e lettura, sperimentazioni teatrali e sceniche). In ambito musicale la ricerca verte sulla dimensione espressiva della musica, affrontata in modo interdisciplinare e con particolare attenzione ai rapporti tra struttura ed espressione, e alle dinamiche comunicative del linguaggio musicale.

Art.11 Docenti del Corso di studio

Sono indicati di seguito i docenti che insegnano nel corso di studio:

ANTONACCI Francesca, M-PED/01

BARACCHI Claudia M-FIL/03

BELLAGAMBA Alice M-DEA/01

BIFFI Elisabetta M-PED/01

BORGHESI Angela L-FIL-LET/11

CAPPA Francesco M-PED/01

FARINA Eleonora M-PSI/04

FERRARI Emanuele L-ART/07

FERRI Nicoletta M-PED/01

FREDELLA Claudia M-PED/03

GUERRA Monica M-PED/01

MANCINO Emanuela M-PED/01

PIPPA Stefano SPS/01

POLI Annamaria L-ART/06

SCHIANCHI Matteo M-PED/03

SCHIAVONE Giulia M-PED/01

ZUCCOLI Franca M-PED/03

ZURLONI Valentino M-PSI/01

Art.12 Altre informazioni

Sede del Corso: piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – 20126 Milano – Ed. U6 – IV piano

Per le procedure e i termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni,

trasferimenti, presentazione dei Piani di studio, consultare il sito web www.unimib.it. Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Norme sulla sicurezza

Tutti gli Studenti dell'Università di Milano – Bicocca sono assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni ai sensi del D.P.R. 30.06.1965 n. 1124. L'assicurazione vale per gli infortuni che avvengono anche all'esterno del Campus durante l'esercizio di attività istituzionali.

Per le attività al di fuori del campus (tirocini, visite guidate, attività di ricerca sul campo ecc.), gli studenti sono coperti purché preventivamente autorizzati dai competenti organi

amministrativi e/o didattici dell'Università, con la sottoscrizione del modulo di autorizzazione allo spostamento presente sul sito di ateneo

<https://www.unimib.it/servizi/opportunita-e-facility/assicurazioni/polizze-assicurative-studenti>.

Gli studenti che si recano all'estero sono invitati a controllare le informazioni presenti sui siti governativi dedicati.

Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

Classe/Percorso

Classe	Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 R)
Percorso di Studio	PERCORSO COMUNE

Quadro delle attività formative

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	40	28 - 40	M-PED/01	F5702R001M - PEDAGOGIA DEI LINGUAGGI ARTISTICI, 8 CFU
				F5702R002M - TEORIE E METODOLOGIE DELLA RICERCA ART-BASED PER L'EDUCAZIONE, 8 CFU
				F5702R003M - TEORIE E METODOLOGIE ESPERIENZIALI E PARTECIPATE PER L'EDUCAZIONE, 8 CFU
				F5702R015M - PEDAGOGIA DELL' ESPERIENZA ESTETICA, 8 CFU
				F5702R016M - PEDAGOGIA DELL'ESPRESSIVITA' CORPOREA, 8 CFU
		28 - 40	M-PED/03	F5702R004M - PROGETTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI, 8 CFU
				F5702R017M - PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DI INTERVENTI INCLUSIVI A FONDAMENTO ARTISTICO, 8 CFU
				F5702R018M - PROGETTAZIONE DIDATTICA IN AMBITO MUSEALE, 8 CFU

Discipline psicologiche, sociologiche, filosofiche, motorie e sportive	16	12 - 24	M-FIL/03	F5702R005M - FILOSOFIA DELL'ARTE, 8 CFU
		12 - 24	M-PSI/04	F5702R006M - FONDAMENTI PSICOLOGICI DELLE TECNICHE ESPRESSIVE NEL CICLO DI VITA, 8 CFU
		12 - 24	M-PSI/06	F5702R007M - PSICOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, 8 CFU
Discipline giuridiche, economiche e politiche	8	8 - 16	SECS-P/10	F5702R019M - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ENTI CULTURALI E ARTISTICI, 8 CFU
		8 - 16	SPS/04	F5702R020M - FILOSOFIA DEL PUBLIC ENGAGEMENT, 8 CFU
Totale Caratterizzante	64	48 - 80		

Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	16	12 - 24	L-ART/03	F5702R010M - FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE, 8 CFU
		12 - 24	L-ART/05	F5702R011M - TECNICHE ESPRESSIVE INTEGRATE, 8 CFU
		12 - 24	L-ART/06	F5702R008M - CINEMA E ARTI VISIVE , 8 CFU
		12 - 24	L-ART/07	F5702R009M - MUSICA E DIDATTICA DELLA MUSICA , 8 CFU
		12 - 24	L-FIL-LET/11	F5702R012M - LINGUAGGI LETTERARI E POETICI, 8 CFU
		12 - 24	M-DEA/01	F5702R013M - ANTROPOLOGIA POLITICA, 8 CFU
Totale Affine/Integrativa	16	12 - 24		

A scelta dello studente				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	8	8 - 12	NN	F5702R025M - ARTS AND MEDIA IN EDUCATION, 8 CFU
				F5702R024M - ATTIVITA' SVOLTE IN ERASMUS, 8 CFU
Totale A scelta dello studente	8	8 - 12		

Lingua/Prova Finale				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	14	14 - 14	PROFIN_S	F5702R023M - PROVA FINALE,

			14 CFU
Totale Lingua/Prova Finale	14	14 - 14	

Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6	NN	F5702R022M - TIROCINIO, 6 CFU
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12	NN	F5702R014M - LABORATORI ARTISTICO-ESPRESSIVI DEL I ANNO, 6 CFU
				F5702R021M - LABORATORI ARTISTICO-ESPRESSIVI DEL II ANNO, 6 CFU
Totale Altro	18	18 - 18		

Totale	120	100 - 148		
--------	-----	-----------	--	--